

PARATA DI AUTORITÀ E SPECIALISTI DI SETTORE AL SIMPOSIO SULL'AGRICOLTURA

Frutticoltura da rilanciare, impegno di Bper-Cr Saluzzo Oltre 100 mila euro ad Agrion per formare ricercatori

SALUZZO La Bper-Cr Saluzzo scende in campo a sostegno dell'economia locale, con particolare attenzione per la frutticoltura e l'agroindustria. Lo ha detto a chiare lettere Fabrizio Togni, direttore generale del sesto gruppo bancario nazionale, al simposio "Agricoltura in evoluzione: problemi e opportunità" che si è svolto lunedì all'ex Politeama con una vasta partecipazione di coltivatori e operatori del settore.

«E' un ruolo - ha sottolineato Togni - che stiamo già svolgendo nelle principali aree a vocazione agricola in varie parti d'Italia. Facciamo la nostra parte mettendo a disposizione delle banche del Gruppo, e in particolar modo della Cr di Saluzzo, tutte le nostre risorse per agevolare il lavoro dei colleghi piemontesi che già sono fortemente coinvolti per indirizzare, consigliare e affiancare gli imprenditori locali. La vicinanza a questo territorio e l'interesse per le sue peculiarità economiche sono testimoniati dalla nostra attività bancaria, con particolare riferimento all'internazionalizzazione».

La giornata di studio è stata fortemente voluta dal presidente della Banca Cr Saluzzo, Roberto Civalleri (di cui pubblichiamo una sintesi dell'intervento a lato), che da quando si è insediato sulla tolda di comando dell'istituto di corso Italia, ha subito valutato - dati alla mano - il peso dell'agricoltura, e in particolare della produzione frutticola, quale "motore" dell'economia saluzzese.

A suggello dell'impegno di Bper-Crs per il mondo verde, è stato lo stesso direttore generale Togni ad annunciare l'erogazione di oltre 100 mila euro per la formazione specifica di due ricercatori presso Agrion (ex Creso), la fondazione per la ricerca,



Il tavolo dei relatori al convegno del Politeama promosso dalla Bper-Cr Saluzzo

l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese che ha sede a Manta.

Il convegno ha registrato al mattino gli interventi del viceministro alle Politiche agricole, Andrea Olivero, del deputato Pd, Mino Taricco, di un esperto di marketing delle filiere di prodotti alimentari, Roberto Della Casa, della docente universitaria e direttrice di Agroinnova Maria Lodovica Gullino, di origini saluzzesi, e del presidente di Agrion, Giacomo Ballari.

Alla platea di frutticoltori e imprenditori agricoli non è passata inosservata la stoccata che la professoressa Gullino ha rivolto all'indirizzo della Regione Piemonte chiamandola in causa per «i ritardi e le logiche demagogiche utilizzate nel riparto dei fondi europei».

Alla ripresa dei lavori, nel pomeriggio, ha preso la parola l'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero, cui ha fatto seguito una tavola rotonda moderata da Salvatore Tro-

pea, "firma" di Repubblica.

Delia Revelli, presidente provinciale e regionale di Coldiretti, Enrico Allasia, presidente provinciale di Confagricoltura e Claudio Conterno, vicepresidente della Cia (Confederazione italiana agricoltori) si sono confrontati con due dirigenti Bper, Maurizio Marchesini, responsabile del credito agricolo del gruppo, e Michele Bandini, referente per i mercati internazionali. Interessanti i temi posti sul tappeto, così come alcune questioni sollevate dal pubblico, mirate soprattutto al mantenimento di colture sotto pressione per i prezzi (le pesche) e le malattie (il kiwi).

«E' stato un primo appuntamento, che ha evidenziato la complessità delle istanze emerse - ha concluso il presidente Crs Civalleri -. Auspicio che il confronto col mondo agricolo diventi periodico e sistematico perché abbiamo constatato quanto sia importante riunire attorno ad un tavolo i vari soggetti di un comparto che è cruciale per la nostra economia».

G. T.

Lodovica Gullino punge la Regione per i ritardi sul Psr

Agroinnova Maria Lodovica Gullino, di origini saluzzesi, è del presidente di Agrion, Giacomo Ballari.

